

LA NUOVA

A
P
P
E
A

Area
Produttiva
Paesaggisticamente
ed Ecologicamente
Attrezzata

BITONTO

● TAVOLI TEMATICI

INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA

Il tavolo si propone, con la guida dell'**Arch. Annalinda Neglia**, di definire una nuova relazione tra il territorio costruito della zona APPEA e gli elementi ambientali confinanti.

La discussione e il confronto saranno orientati ad individuare strategie e azioni in grado di:

- mimetizzare gli elementi caratterizzanti il costruito, attraverso

la definizione di un piano dei materiali costruttivi e dei colori propri del contesto;

- rinaturalizzare le aree produttive attraverso la riqualificazione degli spazi aperti, la disimpermeabilizzazione del suolo e la riforestazione urbana;
- valorizzare la struttura produttiva dello spazio agricolo.

ZES

Le ZES sono aree geografiche circoscritte per le quali saranno previste specifiche misure in termini di benefici fiscali, incentivi, semplificazioni amministrative finalizzate a creare un contesto orientato alla crescita delle imprese autoctone.

Il tavolo, guidato dall'**Ing. Antonio Messeni Petruzzelli**, esplorerà le

possibili azioni per la creazione di un modello di gestione economica dell'APPEA di Bitonto in grado di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese.

AMMINISTRAZIONE e ASPETTI GIURIDICO - LEGALI

Il tavolo, guidato dall'**Avv. Salvatore Bonasia**, tratterà gli aspetti giuridico legali per la definizione del profilo più idoneo di Soggetto Gestore dell'APPEA di Bitonto.

Il Soggetto Gestore infatti dovrà potere agire con una sufficiente flessibilità gestionale, possedere requisiti di riconoscibilità legale e poter garantire il finanziamento e la realizzazione delle azioni previste nel Programma

Ambientale attraverso una struttura propria, evitando il più possibile eventuali extracosti per le aziende insediate.

Inoltre il Soggetto Gestore dovrà stabilire un "regolamento di insediamento", che definisca le modalità e le condizioni a cui le imprese devono sottostare per l'utilizzo dei servizi e delle infrastrutture comuni.

ENERGIA

Nell'intero territorio del Comune di Bitonto risultano installati 201 impianti fotovoltaici, tuttavia nell'area APPEA la percentuale di superficie coperta a pannelli fotovoltaici risulta essere al momento esigua.

Con la guida dell'**Ing. Francesco Ruggiero** il tavolo svilupperà il tema

della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche attraverso l'analisi dei consumi aziendali e la definizione di azioni concrete per la creazione di reti intelligenti di produzione e distribuzione dell'energia.




QUALITA' ARCHITETTONICA DEL COMPARTO

Dal punto di vista insediativo l'area APPEA si è sviluppata in periodi diversi con tecniche costruttive diverse fra loro, senza una visione unitaria dal punto delle tipologie edilizie, della cura delle finiture esterne, dei colori, dei materiali e della caratterizzazione degli spazi interni ai lotti.

Il tavolo si propone, con la guida dell'Arch. **Nicola Parisi**, di proporre

azioni in grado di migliorare la qualità architettonica dei comparti riflettendo su aspetti quali: la cura del confine, le ringhiere, le tipologie di materiali, i colori, le insegne e le illuminazioni, la progettazione degli spazi comuni, dei viali privi di verde e di opere di regimentazione del traffico.



ACQUA e RIFIUTI

Il tavolo, guidato dall'Ing. **Orazio Tricarico**, affronta due temi importanti per l'equilibrio ambientale dell'APPEA: acqua e rifiuti.

L'acqua potabile viene utilizzata di consueto nelle differenti fasi produttive, quindi è necessario individuare strategie sostenibili di gestione della risorsa idrica in grado di fronteggiare problemi quali la mancanza di fogna bianca, la mancata raccolta di acque piovane, l'impossibilità di trattare ed accumulare le acque di prima pioggia e di dilavamento delle strade e delle coperture e la mancanza

di un recapito finale unitario delle acque meteoriche.

Altro aspetto fondamentale riguarda la produzione dei rifiuti, pertanto il tavolo si propone, partendo dalla conoscenza dei rifiuti prodotti dai vari cicli produttivi, di esplorare le possibilità di una gestione unitaria degli stessi in grado di:

- ridurre le perdite ambientali dovute allo smaltimento non idoneo dei rifiuti speciali;
- generare economie di scala derivanti dalla gestione di un volume maggiore di rifiuti.

